

CAMPIGLIA INTESA TRA VAL DI CORNIA, ELBA, E COLLINE METALLIFERE

I nostri Parchi uniscono le forze

Un sistema integrato per promozione turistica e progetti in rete

— CAMPIGLIA —
PARCHI geotermici, costieri e marini insieme con l'obiettivo di creare una vasta rete che consenta una progettualità comune nella promozione dei parchi. È stato infatti firmato il protocollo d'intesa, a Palazzo Pretorio, da Luca Sbrilli presidente Parchi Val di Cornia, Luca Agresti presidente Parco Nazionale delle Colline Metallifere, Giampiero Sammuri presidente Parco Nazionale Arcipelago Toscano, Ilio Pisani Presidente Parco minerario dell'Elba e dai rappresentanti dei comuni, Rossana Sofritti sindaco di Campiglia Marittima, Paola Pellegrini assessore di Piombino, Giovanni Muti vicesindaco di Rio Marina.

E' INTERVENUTO il consigliere regionale Gianni Anselmi, presidente della II commissione. «Questo ampio territorio coinvolto nel protocollo deve essere visto come un unicum per valorizzare meglio il suo grande patrimonio - ha spiegato Sbrilli - la firma è un primo passo, un punto di partenza e occorre lavorare insieme fin da ora. Tutti i soggetti presenti hanno realizzato strumenti per la tutela, ma



IL GRUPPO
Amministratori e presidenti dei Parchi alla firma avvenuta a Campiglia

TERRITORIO Superati i confini delle Province: un unico soggetto

oggi si deve aprire una fase nuova con cui si facciano conoscere meglio queste nostre ricchezze da declinare sia dal punto vista culturale sia turistico». Sbrilli ha poi parlato della possibilità di legare in

tal modo il turismo anche a un settore diverso da quello balneare per allungare la stagione nell'arco dell'anno e ha suggerito di «declinare gli antichi giacimenti minerali in giacimenti culturali». Ha infine osservato: «Alla fine del mio mandato sono felice di essere stato un po' il motore di questo protocollo sul quale credo si possano riporre ottime aspettative. Tenevo molto che la firma si apponesse a Campiglia ed essendo qui, proprio nei



giorni in cui si festeggia Santa Barbara, patrona dei minatori, aggiunge un valore simbolico». «Oggi stare insieme, anche se i parchi protagonisti della firma del protocollo hanno peculiarità diverse, significa essere pronti per affrontare il futuro assicurandoci maggiori opportunità – ha aggiunto il sindaco Soffritti - Dobbiamo sfidare uniti i cambiamenti e allora questa nostra parte di Toscana saprà stare al passo con l'altra Toscana, più conosciuta, più sviluppata, delle grandi città d'arte.

QUANDO allo stesso tavolo si presentano la bellezza delle colline metallifere, il fascino dell'isola d'Elba, il patrimonio della Val di Cornia, mostriamo di saper cogliere la necessaria ambizione di sviluppare la Costa Toscana condividendo questo obiettivo con la nostra Regione». L'assessore Pellegrini ha sottolineato come questa firma sia un evento storico, «perché questo protocollo è la prima messa in rete di un territorio che infrange i confini provinciali, e riconnette la nostra contemporaneità alla storia più antica che ha formato l'antropologia di questa zona, una grande tavolozza a cielo aperto.